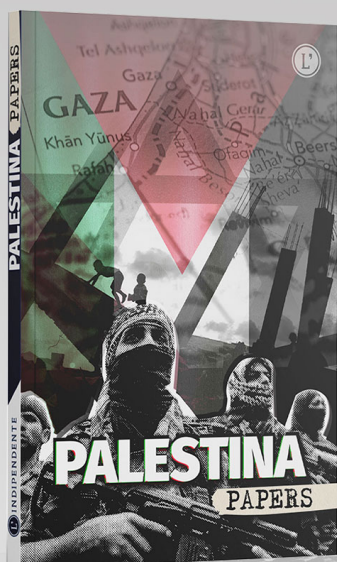


La scorsa notte, a **Gerusalemme, migliaia di persone** hanno manifestato presso la residenza ufficiale del primo ministro israeliano **Benjamin Netanyahu**. I manifestanti hanno chiesto **le dimissioni** del primo ministro, in quanto incriminato per corruzione, frode e abuso di potere. **Il processo è attualmente sospeso** per la pandemia e riprenderà a febbraio, anche se Netanyahu sta cercando un modo per garantirsi l'immunità. La polizia ha compiuto circa trenta fermi. Negli ultimi mesi, le manifestazioni hanno assunto **carattere settimanale**. La situazione del Paese è molto delicata: **in Israele rischia di cadere il governo**.

Il 2 dicembre il Parlamento israeliano - la **Knesset** - ha approvato in forma preliminare la prima delle **mozioni di sfiducia al governo di Benjamin Netanyahu**. Hanno votato a favore **61** parlamentari, **54** contro. Per entrare in vigore, la mozione dovrà essere approvata altre tre volte dal Parlamento. A supportare la fine del governo è soprattutto **Benny Gantz**, leader del partito **Blu e Bianco**, che attualmente si trova al governo insieme al **Likud** del primo ministro **Benjamin Netanyahu**. Il governo di Netanyahu e Gantz si è formato circa **sette mesi fa**, dopo l'ennesima elezione in cui non era emersa una chiara coalizione di maggioranza. In realtà, Gantz è stato avversario di Netanyahu fin dal suo ingresso in politica, circa due anni fa. A spingerlo a formare una coalizione con Netanyahu è stata la richiesta di quest'ultimo di creare **un governo stabile per affrontare la pandemia**, e la promessa che nel novembre del 2021 avrebbe lasciato **l'incarico di primo ministro** allo stesso Gantz. Tuttavia, negli ultimi mesi Netanyahu ha preso decisioni **in autonomia**, scontrandosi con Gantz su ogni questione importante. Ultimamente, **non sono riusciti a trovare un accordo sulla nuova legge di bilancio per il 2021**. Se non dovessero riuscirci prima di marzo, la Knesset si scioglierà automaticamente e il presidente **Reuven Rivlin** dovrà indire nuove elezioni: sarebbe **il quarto voto in circa due anni**.

Israele, migliaia in piazza contro il governo Netanyahu



Vuoi approfondire l'argomento?

***Il libro per capire le vere ragioni storiche
e geopolitiche del conflitto in Palestina.
Scritto dalla redazione de L'Indipendente:
semplice, preciso, basato su fonti dirette
e, ovviamente, libero da condizionamenti.***

Acquista ora